

**FLORIDIA. Cominciata la lotta alle zecche**

**38** Decisione del Consiglio comunale. Sì anche al bilancio di previsione e lci confermata

**AUGUSTA. Incubo randagi per i bambini del «Costa»**

**39** Denuncia di Azione Giovani: «I cani alla Borgata minacciano l'incolumità degli alunni della scuola dell'infanzia»

**LENTINI. Sulle rive dell'arte «ecologica»**

**40** Colori, forme particolari e opere biodegradabili per celebrare la «festa del lago»

**POLIZIA. Due incensurati arrestati. E' la «prima volta» di uno stupefacente sintetico in città**  
**C'è pure la droga da bere**

«New entry» nel mondo degli spacciatori siracusani. I due nuovi presunti pusher di droga sintetica (ecstasy e suo derivato come Mdma) hanno avuto subito la stroncatura della iniziativa ad opera degli uomini della squadra mobile di Siracusa, divisione antidroga. In manette sono finiti due incensurati e quindi insospettabili, Christian Cappellieri di 19 anni, ed Ernesto Bonafede di 22 anni, entrambi siracusani, residenti in zone diverse della città, «Pizzuta» e «Santa Panagia». Sono accusati dagli uomini dell'antidroga della «mobile» di essere responsabili di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente del tipo hashish e di droga sintetica. I due presunti pusher hanno ottenuto gli arresti domiciliari.

L'operazione scaturisce da una serie di servizi con appostamenti, pedinamenti, controlli con raccolta di indizi e acquisizione anche di dichiarazioni. Quindi una delicata indagine svolta in punta di piedi e con il giusto uso di «intelligence», per non farsi scoprire.

Gli investigatori, eseguendo una perquisizione nell'abitazione di Christian Cappellieri, hanno rinvenuto 150 grammi di droga sintetica («Mdma»), di cui parte già confezionata in singole dosi; 30 grammi circa di stupefacenti del tipo hashish, suddiviso in dosi; un bilancino di precisione, materiale per il confezionamento delle varie dosi. Tutto questo

materiale era custodito all'interno di una cassetta metallica, chiusa a chiave. La chiave è stata rinvenuta addosso al giovane. Analoga perquisizione, in simultanea, è stata effettuata dagli investigatori nell'abitazione di Ernesto Bonafede, dove non è stata rinvenuta droga, ma è stato trovato un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento della sostanza stupefacente.

La droga sintetica «Mdma» è sostanza chimica multimpiego, nel senso che il tossico, a seconda dei suoi «gusti», polverizzandola, può fumarla, scioglierla in una bibita o in un bicchiere con acqua, può inghiottirla, con abbondante saliva.

Christian Cappellieri ha affidato la sua difesa all'avvocato Fabrizio Iaia, mentre l'avvocato Matilde Di Giovanni, legale di fiducia, difenderà Ernesto Bonafede.

Titolare del fascicolo è il sostituto procuratore della repubblica di turno, Maurizio Musco.

Le indagini proseguono per risalire all'eventuale fornitore della droga sintetica al mercato siracusano dei tossicodipendenti. Pasticche di ecstasy a spacciatori siracusani ne erano state in precedenza rinvenute e sequestrate. Droga sintetica polverizzabile, come la sostanza denominata «Mdma», è la prima volta che viene scoperta in città.

SARETTO LEOTTA



ERNESTO BONAFEDE



CHRISTIAN CAPPELLIERI



**VIA ALGERI**

**Sassi e uova contro la polizia**

E' diventato quanto mai «caldo» un controllo effettuato, nottetempo, da una pattuglia delle Volanti nella zona di via Algeri. La movimentata vicenda - altri episodi di intolleranza nei confronti degli organi di polizia si erano verificati in precedenza nella stessa zona - si è alla fine conclusa con l'identificazione e la denuncia per danneggiamento di due persone, un uomo di 44 anni,

**Il grave gesto di intolleranza durante un controllo. Denunciati un uomo e un bambino**

S.T. ed un minore di 14 anni. Durante i controlli, secondo quanto accertato dagli investigatori, sarebbero stati lanciati sassi e uova marce all'indirizzo dell'autovettura della polizia, ferma in via Algeri, per l'attività di prevenzione anticrimine. Le due persone sono state denunciate per danneggiamento di beni dello Stato. Durante la fase più concitata dell'episodio, l'auto della polizia è stata colpita con pedate. Anche una seconda autovettura della polizia sopraggiunta in via Algeri per un controllo più accurato della situazione ha subito lievi danneggiamenti ad opera di altri malintenzionati, rimasti però, ignoti.

S. L.

**PALAZZO IMPELLIZZERI. Uomini di cultura e istituzioni a confronto con il Grande Oriente d'Italia**

**Plauso alla massoneria «svelata»**



**CINEMA**

**Gran folla per Codice da Vinci**

CRISTINA CRISPINO A PAG. 36

Un'intensa giornata di studi, nella mattinata di ieri, a Palazzo Impellizzeri: «Massoneria e Democrazia nell'Europa Mediterranea» ha visto insieme istituzioni pubbliche, uomini di cultura e importanti personaggi del Grande Oriente d'Italia. Di fatto, all'apertura dei lavori, il sentito benvenuto del dott. Biagio Scandurra, attivo membro dell'associazione «Giordano Bruno» e della Loggia Archimede di Siracusa, si è rivolto a un'affollata sala (partecipa anche al femminile) di intellettuali, liberi professionisti ed artisti aretusei. Seguito, in primis, dal saluto delle autorità convenute: il sindaco Bufardecì, orgoglioso nel ricordare l'opera massonica del padre, come di altri membri della sua famiglia; e, insieme a lui, il presidente della Provincia, Bruno Marziano, nel sottolineare la «scelta coraggiosa» da parte della massoneria «di manifestarsi in pubblico».

Di notevole interesse, poi, gli appropriati interventi di alcuni studiosi della materia, intervallati dal prof. Giovanni Lombardo, nelle esemplari vesti di moderatore: il prof. Luis Pablo Martin dell'Università di Clermont-Ferrand, su «Gli Architetti della Repubblica. Mas-

soneria e Democrazia in Spagna fra 800 e 900»; il prof. Fulvio Conti dell'Università di Firenze, su «Massoneria a tradizione democratica in Italia e Francia fra XIX e XX secolo», un ricco excursus storico le cui origini risalgono al '700 anglosassone; il dott. Ben Parodi, giornalista e scrittore, su la «Massoneria Mediterranea fra 700 e 800», in particolare sulla formazione della loggia «S. Giovanni di Scozia» a Palermo; il prof. Salvatore Adorno, presidente della Società Siracusana di Storia Patria, su le «Elite politiche e Municipio a Siracusa fra 800 e 900».

A conclusione, carismatico ed incisivo il messaggio del Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, avv. Gustavo Raffi, sulla Massoneria come «religione civile», spinta pedagogica verso la libertà, la fratellanza, la democrazia.

DANIELA FRISONE

**Raccontata la storia del teatro siciliano**



(g.i.) La storia del teatro siracusano riaffiora con il primo convegno «Autori siracusani contemporanei», organizzato venerdì ed ospitato nei locali del Club degli amici. Si tratta di una iniziativa collaterale alla trentacinquesima edizione del «Premio internazionale Sicilia-Paladino», con gli auspici della società Dante Alighieri e in collaborazione con la Provincia e con l'assessorato regionale al Turismo. Sono intervenuti Giuseppe Guarraci (studioso del teatro siciliano) e Andrea Bisicchia, docente di Metodologia e critica dello spettacolo all'università di Parma. Moderatore Turi Maiorca.

**SOCIETÀ**

**SILENZI E MENZOGNE SULLA SANITÀ**

Strani silenzi e qualche menzogna sulla già tormentata vicenda della sanità siracusana. Il silenzio è calato sulla questione del polo oncologico. E intanto si è appreso che non è vero che siano state emesse informazioni di garanzia dalla procura della Repubblica nei confronti di taluni dirigenti (diciotto si era detto) dell'Asl 8 di Siracusa. Il polo oncologico, come si ricorda, non si farà più a Siracusa bensì nel comprensorio Gela-Caltagirone. Lo ha deciso l'assessore regionale Pistorio, d'intesa con il manager Asl Corrado Failla di Gela e Carlo Romano di Caltagirone.

**SALVATORE MAIORCA**

«Tutti lombardiani - rileva Aldo Salvo, ex sindaco nonché dirigente e amministratore del settore sanità. - A riprova del fatto che le decisioni sulle strutture per la salute della gente maturano soltanto in funzione dei bacini elettorali e dei rispettivi politici di riferimento. E i nostri politici, i lombardiani in particolare, perché tacciono? In quale considerazione sono tenuti dai vertici che decidono? E la promessa di Cuffaro a Pippo Gianni, secondo la quale il polo oncologico si sarebbe fatto al «Rizza» di Siracusa?

Solo un patetico tentativo di autotopropaganda gratuita, essendo ormai notorio il fatto che il «Rizza» non è più nella disponibilità dell'Asl; è invece merce di scambio già impegnata nel project financing per la costruzione del nuovo ospedale. A meno che salti tutto il programma di project financing. Cosa che pare assai improbabile».

Come non concordare con Aldo Salvo? Come non ritenere strani questi silenzi? Come non allarmarsi per la mercificazione crescente della sanità pubblica in questa provincia? E che pensare dei nostri politici che tacciono?

**mazda 2**  
in 24 rate da  
**€ 87,00**  
tasso zero

**Fatti furbo...**  
Comauto  
concessionaria italiana  
Via Torino 130 | Siracusa